

Cari ragazzi, care ragazze,

da un mese siamo immersi in una vita sconosciuta, in una sensazione di pericolo tanto invisibile quanto incombente, e anche la scuola, come tutti i centri culturali, ha chiuso per evitare il contagio.

Stiamo attuando, con tutti i nostri limiti ma con buona volontà, la didattica a distanza.

Certo, la scuola da sempre è qualcosa di diverso: è relazione, contatto umano, discussione, espressione del viso...che fatica adesso, anche per noi!

Per questo siamo qui a dirvi che ci mancate proprio tanto: ci mancano gli alunni sempre attenti e diligenti, quelli chiacchieroni e incostanti e quelli che spesso sonnecchiano sul banco, e se il prof sospettoso li guarda sgranano gli occhi per dire:- Come! Non credevi che stessi ascoltando?-

Abbiamo bisogno di aule piene del vostro rumore, della vostra creatività, insomma, della vostra umanità, e invece la prima domanda che vi facciamo nei messaggi o nelle videolezioni è:- State tutti bene?-, quasi a esorcizzare l'incertezza profonda che proviamo.

Ma con questa lettera vogliamo assolutamente trasmettervi il nostro affetto e la nostra presenza.

Tutti insieme *impareremo ad allontanarci dall'indifferenza, dal "tutto e subito", dalla superficialità.*

Tutti insieme *capiremo che un buon libro può salvarci dalla paura e che studiare è qualcosa di prezioso e meraviglioso. Torneremo presto in classe a raccontare, ragionare, osservare, sorridere; tornerete a scuola più forti e maturi, ne siamo certi, e noi vi aspetteremo con rinnovato entusiasmo.*

Per dirvi arrivederci, vi regaliamo un pensiero di uno scrittore che nel lontano 1940, anno buio di entrata in guerra per l'Italia, pubblicò i suoi "Ricordi di scuola".

Giovanni Mosca, maestro elementare, scriveva così:-

Forse i ragazzi di oggi non credono più che le scintille della pietra focaia diventano stelle, ma finchè si lavora con i ragazzi le piccole stanze diventano saloni e quattro pupazzi sul muro diventano dipinti meravigliosi".

Vogliamo crederci, in questo periodo in cui sembra difficile persino sognare.

Un abbraccio a tutti

Il vostro Dirigente Scolastico prof. Giacomo Bersini

Le vostre collaboratrici del Dirigente prof.sse Marisa Gogna e Giulia Mura